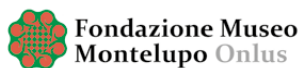


PROMOTORI E SOSTENITORI / PROMOTERS AND SUPPORTERS

PROMOTORI / PROMOTERS

FONDAZIONE MUSEO MONTELUPO ONLUS
Presidente Luigi Ulivieri



COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO
Sindaco Paolo Masetti



IN COLLABORAZIONE CON / IN COLLABORATION WITH

MUSEO CARLO ZAULI
Museo Carlo Zauli



FACTO



ACCADEMIA BELLE ARTI DI FIRENZE



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
DI FIRENZE

In prima di copertina: Alfonso Leoni, *Senza titolo*.
In quarta di copertina: Eva Marisaldi, *Pixelandia*.

© 2019 – Fondazione Museo Montelupo Onlus

ISSN 2612-3088
ISBN 978-88-7814-939-7
e-ISBN 978-88-7814-940-3
All'Insegna del Giglio s.a.s.
via del Termine, 36; 50019 Sesto Fiorentino (FI)
tel. +39 055 8450 216; fax +39 055 8453 188
e-mail redazione@insegnadelgiglio.it
sito web www.insegnadelgiglio.it
Stampato a Firenze, luglio 2019
Tecnografica Rossi

Collana della Fondazione Museo Montelupo, 3

IL COLORE INTERIORE

Cromatismi
e apparenze
della ceramica
contemporanea



IL COLORE INTERIORE | Cromatismi e apparenze della ceramica contemporanea | Montelupo Fiorentino, 21 giugno - 28 luglio 2019
a cura di **Matteo Zauli**

THE INNER COLOR | Tonalities and appearances of contemporary ceramics | Montelupo Fiorentino, 21 June - 28 July 2019
curated by **Matteo Zauli**

DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE / DIRECTION AND ORGANIZATION

Direttore Artistico / Artistic Director	Matteo Zauli
Organizzazione / Organization	Benedetta Falteri , Fondazione Museo Montelupo Massimiliano Cubattoli , Comune di Montelupo Giulia Corbo , Museo Montelupo Alessio Ferrari , Museo Montelupo Monica Semprini , Museo Carlo Zauli – Faenza Nabila Cini , Museo Montelupo
Ufficio Stampa e comunicazione / Press Office and communication	Stefania Rusconi , CLP Relazioni Pubbliche – Milano Silvia Lami , Ufficio Stampa Comune di Montelupo Cristina Casadei , Comunicazione Museo Carlo Zauli – Faenza
Progetto allestimento / Exhibition Design	Marco Ulivieri

SI RINGRAZIANO / MANY THANKS TO

Il Presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi.

L'Assessore alla Cultura della Regione Toscana, Monica Barni.

La Regione Toscana, Direzione generale Cultura e Ricerca, settore patrimonio culturale, siti Unesco, arte contemporanea e memoria, responsabile di settore dott. Roberto Ferrari, assistente per la comunicazione e informazione, dott.ssa Elisa Mazzini e funzionario amministrativo dott.ssa Lisa Covelli.

Il Presidente Luigi Ulivieri e il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Museo Montelupo Onlus.

Un particolare ringraziamento a tutte le aziende che hanno collaborato al progetto artistico, con particolare riferimento a Stefano e Patrizio Bartoloni (Ceramiche Fratelli Bartoloni), Luca Vanni e Luigi Galli (Tuscany Art), Ivana Antonini (Ceramiche d'Arte Dolfi), Riccardo Rinaldi (terrecotte Corradini e Rinaldi), Antonio Boschi, Giacomo Migliori, Giovanni Masoni (il Tornio), Sergio Pilastrì, Colormix e Colorobbia.

Si ringraziano tutti i prestatori delle opere: Salvatore Arancio, Archivio Alfonso Leoni, Giulia Bonora, David Casini, Ceramica Gatti 1928, T-Yong Chung, Valentina D'Amaro, Mirco Denicolò, Giorgio di Palma, Famiglia Zauli, Alberto Garutti, Rolando Giovannini, Michele Guido, Alan Guzman, Ana Hillar, Helene Kirchmair, Claudia Losi, Fabrizio Lucchesi, Sabrina Mezzaqui, Victor Fotso Nyie, Museo Carlo Zauli, Marta Palmieri, Fiorenza Pancino, Eva Pelechová, Paolo Polloniato, Lorenzo Zanovello.

La sezione Blu osmosi è realizzata in collaborazione con FACTO.

Si ringrazia inoltre l'intera struttura tecnica e amministrativa del Comune di Montelupo, con particolare riferimento alla dott.ssa Valentina Spaghi, e il Corpo di Polizia Municipale.

PRODUZIONE ARTISTICA / ARTISTIC PRODUCTION

Artisti / Artists	Salvatore Arancio David Casini T-Yong Chung Valentina D'Amaro Claudia Losi Sabrina Mezzaqui Eva Pelechova'
Sedi di produzione delle opere e degli allestimenti artistici / Production locations of works and artistic productions	Bartoloni Ceramiche , Montelupo Fiorentino Terracotte Corradini e Rinaldi , Scandicci Ceramiche d'Arte Dolfi di Ivana Antonini , Montelupo Fiorentino Il Tornio (ex Trio) , Montelupo Fiorentino Tuscany Art , Montespertoli Sergio Pilastrì , Montelupo Fiorentino
Contributo critico della sezione Blu osmosi / Critical essay for the section Blue osmosis	Elena Janniello
Assistente / Assistant Ceramic Performance Festival	Valentina Batini
Tutor per tirocini di supporto alla produzione / Tutor for production support internships	Claudio Rocca , Direttore/Director Accademia di Belle Arti – Firenze Fabrizio Lucchesi , Accademia di Belle Arti – Firenze
Studenti / Students	Davide Rofi , Accademia di Belle Arti – Firenze Danaë Leblond-Joris , Accademia di Belle Arti – Firenze Mahmud Barati , Accademia di Belle Arti – Firenze Giulia Ciappi , Accademia di Belle Arti – Firenze Duccio Franceschi , Accademia di Belle Arti – Firenze Federico Langone , Accademia di Belle Arti – Firenze
ALLESTIMENTI E SERVIZI / SET UPS AND SERVICES	
Allestimento / Set up	Donato Galasso
Trasporti / Transport	Ivan Mazzoni
Assicurazioni / Insurance	AGE Assicurazioni Gestione Enti e Great Lakes Insurance SE
Traduzioni / Translation	Easy Translation di Magda Veronica Djellab
Catalogo / Catalogue	All'Insegna del Giglio – Firenze

Indice / Index

- 7 **Presentazioni / Forewords**
Monica Barni, Paolo Masetti
- 13 **Il colore interiore / The inner color**
Matteo Zauli
- 17 **Il colore è solo luce / MMAB padiglione contemporaneo**
- 33 **Le strade bianche / da Galleria Facto a Prioria di S. Lorenzo**
- 55 **Nero infinito / Ex cinema Risorti**
- 65 **Rosso Montelupo e dintorni / Via Garibaldi e dintorni**
- 75 **Blu osmosi / Palazzina Facto**
- 85 **In forma di rosa / via Garibaldi**
- 89 **Terra cotta / Ex banca in piazza della Libertà**
- 97 **Regesto / List of Works**

Presentazioni / Forewords

La Festa Internazionale della Ceramica, promossa dal Comune di Montelupo e dalla Fondazione Museo Montelupo onlus, è un appuntamento consolidato e di tradizione per la comunità di Montelupo ed un evento culturale d'interesse regionale.

La manifestazione, arrivata alla sua XXVII edizione, valorizza la produzione ceramica in chiave artistica, ove il manufatto artigianale assurge ad opera d'arte attraverso l'interpretazione espressiva di importanti maestri del panorama nazionale e internazionale delle arti visive contemporanee, presenti a Montelupo per questa importante occasione. Tutto il territorio è chiamato a partecipare alla Festa Internazionale della Ceramica, gli artisti, le manifatture, le maestranze locali, la popolazione; una festa, appunto, che si dispiega in vari luoghi del tessuto cittadino attraverso un programma denso e articolato che, per questa edizione, rende omaggio al "Rosso Montelupo", il colore caratterizzante la produzione ceramica locale.

Montelupo si trasforma per tre giorni in un 'cantiere d'arte', incentrato sulla relazione fra arte contemporanea e tradizione manifatturiera; un laboratorio creativo sperimentale, aperto ed inclusivo, al centro del quale vi è la trasmissione del sapere fra i maestri e le nuove generazioni di artisti, la formazione e l'interdisciplinarietà.

La Fondazione Museo Montelupo onlus si caratterizza per una programmazione stabile e di qualità, portata avanti con impegno dall'Amministrazione comunale, perseguendo conservazione, valorizzazione, promozione e fruizione del museo e del suo patrimonio artistico, con attività tese ad accrescere il valore del rapporto stringente fra impresa, cultura e territorio.

The International Ceramics Festival promoted by the Montelupo Municipality and the socially useful NPO Fondazione Museo Montelupo, is a consolidated tradition for the community of Montelupo and a cultural event of regional interest.

Now in its 27th edition, it promotes ceramic production for artistic purposes, elevating artisan objects into veritable works of art through the expressive interpretation of important masters of contemporary visual arts on the national and international scene, all present in Montelupo for this key occasion. The entire territory is summoned to participate in the International Ceramics Festival: artists, manufacturers, artisans and the local population. A festival which develops across various locations within the urban fabric, with a rich and articulated programme which for this edition pays tribute to "Rosso Montelupo", the characterising tonality of local ceramic production.

For three days, Montelupo is transformed into an "artistic work site", with focus on the relationship between contemporary art and manufacturing tradition. A creative and experimental workshop which is open and inclusive, gravitating around the transmission of knowledge between masters and new generations of artists, training and interdisciplinarity.

Fondazione Museo Montelupo distinguishes itself in virtue of its stable and quality programme, pursued with dedication by the Municipal Administration and focused on the conservation, development, promotion and use of the museum and its artistic heritage, with activities which aim to enhance the value of the relationship between business, culture and territory.

Monica Barni

Assessore alla Cultura, Università
e Ricerca della Regione Toscana
*Municipal Councillor for Culture,
University and Research*

In occasione dell'edizione 2019 di Cèramica è stata inaugurata l'esposizione "Il Colore interiore" che ha portato in città, in luoghi anche ameni e non con funzione espositiva, opere di importanti artisti contemporanei, collegate da un filo conduttore: il colore.

Molti dei lavori esposti sono il risultato di veri e propri "Cantieri d'arte" in cui l'artista è arrivato a Montelupo Fiorentino, si è avvicinato alla nostra storia e ha iniziato un dialogo serrato con una (e in alcuni casi più di una) delle nostre manifatture.

Un confronto fra chi ha l'idea e chi possiede le conoscenze tecniche per rendere concreta l'idea.

Si tratta di una modalità di lavoro che noi proponiamo da tempo e che ha trovato ne "Il colore interiore" la sua massima espressione.

Una mostra che guida il visitatore alla scoperta di Montelupo, della sua arte e della sua creatività e che si lega in maniera intrinseca al colore come elemento predominante della produzione locale.

Una mostra che candida la cittadina di Montelupo a divenire un punto di riferimento nel mondo dell'arte contemporanea, anche grazie alla fruttuosa collaborazione con il Museo Zauli

The exhibition "Il Colore interiore" was inaugurated on occasion of the 2019 of Cèramica, bringing works by important contemporary artists to agreeable places in the city with no exhibition vocation, connected by a single common thread: colour.

Many of the works on display are veritable "artistic work sites", with the artist arriving in Montelupo Fiorentino, bringing themselves closer to our history and engaging in a close dialogue with one (and more in some cases) of our local manufacturing companies.

A conversation between those with the idea and those with the technical knowledge to bring the idea to life.

We have been proposing this modus operandi for some time now and in "Il colore interiore" it has achieved its highest expression.

An exhibition which guides visitors along their discovery of Montelupo Fiorentino, its art and creativity, intrinsically linked to colour as a prevailing element of local production.

An exhibition which nominates the town of Montelupo as a reference point in the world of contemporary art, also thanks to the fruitful collaboration with the Zauli Museum.

Paolo Masetti

Sindaco di Montelupo Fiorentino
Mayor of Montelupo Fiorentino

Il colore interiore

Cromatismi e apparenze della ceramica contemporanea

È davvero riduttivo pensare ad una mostra di ceramica contemporanea come ad un semplice e rigoroso progetto espositivo. E lo è specialmente a Montelupo Fiorentino, uno di quei luoghi nei quali la ceramica si respira, si tocca, si pone al centro della vita di molti, si eleva ad elemento identitario di un territorio.

Montelupo Fiorentino non è una grande città. Come tutte le città della ceramica europee non è una metropoli, ma è uno scrigno di molte realtà preziose: il centro storico, che si inerpica fino alla bellissima Prioria di San Lorenzo e al vicino belvedere mozzafiato, la Villa medicea, carica di storie e drammi recenti (fino a pochissimi anni fa utilizzata come ospedale psichiatrico giudiziario), le aziende e i centri culturali, la biblioteca-museo ad ogni ora piena di ragazzi che studiano sui tavolini all'aperto sulla piazza.

Una città, dunque, che pur non nutrendosi soltanto di ceramica, in continuità con la propria secolare tradizione, ha l'argilla appiccicata ovunque, tanto che questo inevitabile legame affiora ad ogni passo.

Tutto è colore ceramico qui: a partire dai grandi vasi sparsi negli anni nell'arredo urbano, che testimoniano il potentissimo, monocromatico potere della terra toscana, per arrivare all'esplosione dei colori - davvero tutti - della ceramica montelupina del Novecento ed attuale, segno indelebile della spumeggiante vitalità dei suoi abitanti.

Ed è nel rispetto di questa vitalità che pensare ad un progetto puramente espositivo qui sarebbe riduttivo. Ecco quindi che, in linea con una tendenza avviata in città da qualche anno, si è caratterizzato il percorso nel colore della ceramica contemporanea affiancando episodi puramente espositivi, indispensabile compendio e riferimento concettuale alla mostra, a produzioni specifiche, di cui molte realizzate proprio per l'occasione, frutto di una riflessione artistica triangolare: materia - territorio - colore.

Opere incorniciate in una struttura narrativa che tocca i colori scelti per rappresentare la contemporaneità costruendo ambienti nei quali trionfa una spiccata eterogeneità di linguaggi: grandi artisti alle prese con il materiale ceramico, spesso per la prima volta, maestri della ceramica

internazionale, autori sconosciuti e artisti del territorio dialogano in ogni spazio, ideale padiglione temporaneo del museo di Montelupo, per raccontare un'atmosfera, per rappresentare alcune delle mille sfumature anche concettuali di ogni colore.

Emerge così l'enciclopedica capacità della ceramica di unire mondi, di costruire contatti, di saper raccontare storie diverse con gesti comuni. Mondi nei quali emergono chiaramente non soltanto le identità degli artisti invitati a Montelupo per una residenza o ad esporre un'opera, ma quelle dei ceramisti del territorio in dialogo con gli artisti: Ceramiche d'Arte Dolfi, Il Tornio - Trio, Tuscany Art, Ceramiche Artistiche Bartoloni, Sergio Pilastrì, Terrecotte Corradini & Rinaldi recitano così non soltanto la parte dell'artigiano esecutore di un'opera di altri, ma sono parte in causa a tutti gli effetti, quando non, addirittura, diventano essi stessi artisti contemporanei, protagonisti di una metamorfosi che qui si sta evolvendo con straordinaria velocità.

Alcuni tra i più utilizzati colori della produzione ceramica (il bianco ed il nero, il rosso e la terracotta) ed alcuni più inediti (il blu ed il rosa) costituiscono trampolini poetici e narrativi verso installazioni in cui, spesso, i lavori realizzati dagli artisti invitati indagano l'aspetto cromatico in profondità costituendo così una mostra che si articola in sette sezioni, tra colori e richiami narrativi.

Il colore è solo luce

Questa sezione, che prende in prestito il titolo da un testo di Gino Paoli, si propone di essere idealmente il padiglione contemporaneo del MMAB, simbolico segno della grande attenzione all'attualità espressiva della ceramica, aspetto che caratterizza il presente di Montelupo Fiorentino.

Qui trovano spazio opere che sono composte di molti colori, in cui riecheggiano tipologie caratteristiche delle identità storiche di Montelupo - come gli Arlecchini - o che testimoniano la dimensione del gioco, dell'ironia, di un'intensa cifra concettuale racchiusa in una eterea leggerezza formale, che non esclude riferimenti antropologici e sociali.